FARMACI CINESI E STATUINE RARE SEQUESTRATE DALLA FORESTALE

21 Maggio 2012

TERAMO – Gli agenti del Cites di Roseto (Teramo) del Corpo forestale dello Stato hanno sequestrato, ad Alba Adriatica (Teramo), piante officinali e statue di avorio illegali.

Si tratta di 700 grammi di radici di ginseng e 48 confezioni di cerotti antireumatici contenenti parti di orchidee e di cavalluccio marino sprovvisti della documentazione che ne attesta la legale provenienza.

Il sequestro è avvenuto in un negozio di prodotti alimentari etnici gestito da cinesi.

La merce (prodotti della farmacopea ufficiale contenenti principi attivi antibiotici provenienti dalla Cina e prive della autorizzazione all'immissione in commercio del ministero della Salute) si trovava all'interno di un magazzino; altre 100 confezioni di antibiotici e diversi prodotti della medicina tradizionale cinese contenenti parti e derivati di specie vegetali (orchidee) ed animali (cavalluccio marino) protette dalla Convenzione di Washington sul commercio di specie di flora e fauna minacciate di estinzione, sono stati trovati in altri locali sempre di proprieta' del titolare cinese.

Ad Atri la Forestale ha scoperto e sequestrato tre statuine in avorio di elefante africano detenute da un cittadino del posto che le vendeva su internet in assenza della documentazione di provenienza.

La merce sequestrata, per un peso totale di circa 850 grammi, erano venduti su Ebay al prezzo di cinquemila euro.

Dopo ripetuti e lunghi accertamenti per identificare il committente dell'annuncio di vendita, il personale forestale era riuscito ad intercettarlo proponendogli, sotto copertura, l'acquisto della merce.

Le statuine sono state così trasportate dal venditore italiano all'interno di una valigetta 24 ore e mostrate al personale in incognito per la proposta di acquisto. Dopo aver accertato l'assenza di qualsiasi documentazione le statue sono state sequestrate.

Da alcune particolarità evidenti è presumibile che le zanne d'avorio utilizzate per la forgia delle statuine provenivano dal Giappone, principale Paese di lavorazione dell'avorio.

L'elefante africano è specie per la quale la Convenzione di Washington ha istituito una più severa forma di controllo del commercio, non solo degli esemplari vivi ma anche delle parti come le zanne.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli